

Alla c.a.

Del Sindaco

Del Comune di Mazzin.

Sede municipale

Oggetto: Mozione caduti del comune di Mazzin nella prima e seconda guerra mondiale.

Caduti del comune di Mazzin nella prima guerra mondiale reperiti dal Tiroler Ehren Buch di Innsbruck che contiene dati ufficiali dell'allora governo austroungarico.

Agostini Giuseppe, guardia boschi, nato il 22.09.1871 a Fontanazzo da Antonio n. il 06.10.1836 e Marianna Riz, sposato, in servizio presso l'IR Baon Standschuetzen di Pozza. Morto a Bolzano, presso l'Ospedale della Croce Rossa (senza data).

Battel Fortunato, nato il 30 agosto 1884 a Fontanazzo, da Valerio e Riz Giuliana, pittore decoratore e guida alpina, in servizio nel 3° Reggimento Kaiserschuetzen, caduto il 27 marzo 1915 presso Zalesczyski (Galizia)..

Cassan Giovanni, nato il 16 gennaio 1893 a Mazzin, cacciatore del 4° Reggimento dei Tiroler KaiserJaeger, morto in prigionia dei Russi all'ospedale di Tambow (Russia), decorato con la Croce di Carlo per la Truppa (Karl Truppen Kreuz). Osservazioni: Il caduto venne in licenza l'ultima volta in aprile del 1915, prima che l'Italia ci dichiarasse guerra; tornò tosto sul fronte russo, dove cadde in prigionia russa, da cui non fece più ritorno.

Cassan Giuseppe Cipriano, calzolaio, nato a Mazzin il 22.09.1893 da Giovanni Giuseppe n.25.05.1857 + 21.12.1904 e Maria Cassan n 10.01.1866 + 19.09.1850, celibe, cacciatore del 4° Reggimento dei Tiroler KaiserJaeger, caduto sui Carpazi il 19.02.1915

Donà Giovanni Battista di Mazzin-Svizzera, Canton Zurigo, muratore, nato a Mazzin il 14.09.1885 da Michele e Maria Donà, sposato, cacciatore della riserva di complemento del 2° Reggimento dei Tiroler KaiserJaeger, caduto il 3.01.15 ad Adasewci, in Kroazia.

Lastei Giovanni, domiciliato a Untermais, decoratore, nato a Fontanazzo il 12.10.1877 da Sebastiano e Catarina Valentini, sposato, già cacciatore, in servizio presso il 1° Battaglione di fanteria Landsturm, morto a Merano nel Reserve Spital il 2.10.1916.

Lazzer Giovanni, nato il 28.08.1893 a Mazzin, da Simone e Donà Filomena, cacciatore nel 4° Reggimento dei Tiroler KaiserJaeger, morto il 30 Novembre 1918 a Trento, decorato con la Karl Truppen Kreuz. Venne dapprima congedato dal servizio negli Stanschuetzen nel 1915, come malaticcio; però il 18 maggio 1916 venne di nuovo arruolato e mandato in Romania, dove rimase fino alla fine della guerra. Durante il viaggio di ritorno però si ammalò di Grippe (La spagnola?) e morì a Trento il 30 novembre 1918.

Mattioli Giuseppe Davide, nato il 27.05.1895 a Mazzin, da Davide e Dellagiacomina Maria, in servizio nel 3° Reggimento dei Kaiserschuetzen. Caduto il 1. Aprile 1916 presso Jaransk (Russia).Il

caduto è ricordato sulla lapide di famiglia nel cimitero di Mazzin.

Senoner Domenico, decoratore, nato nel 1889 a Mazzin, da Giovanni Battista e Teresa Rizzi, celibe, cacciatore nel 4° Reggimento dei Tiroler KaiserJaeger, caduto in Galiza in un ospedale.

Sommavilla Francesco di St Gallen-Mazzin, nato il 19.09.1894, da Francesco e Hongler Susanna, cacciatore nel 4° Reggimento dei Tiroler KaiserJaeger, morto il 19 aprile 1917 nel Res. Spital a Ungaros.

Spinel Giovanni di Mazzin-Svizzera, Canton Appenzell, muratore, nato a Mazzin il 10.10.1882 da Silvestro e Maddalena Lorenz, celibe, cacciatore nel 4° Reggimento dei Tiroler KaiserJaeger, caduto a Mezzodi di Arabba il 22.10.1915, sepolto nel cimitero militare del Pordoi, decorato con la medaglia al valore d'argento di II classe.

Valentini Giovanni Battista, muratore, nato a Campestrin il 08.10.1881 da Berbnard e Teresa Depaul, sposato, cacciatore del 1° Reggimento dei Tiroler KaiserJaeger, poi trasferito in altro Reggimento di fanteria, caduto a Cernowitz il 19.2.16.

Valentini Paolo , decoratore, nato a Campestrin il 23.12.1893 da Giuseppe e Marianna Lorenz, celibe, riservista del Reggimento 88 dell'imperiale e regia fanteria, morì nel Reserve Spital a Vienna. Osservazioni: morì in seguito a malattia contratta sui Carpazi.

Valentini Teodoro, commerciante, nato a Campestrin il 25.10.1895 da Bernard e Teresa Depaul, celibe, bersagliere provinciale nel Battaglione Valentini, caduto nelle vicinanze di Cortina d'Ampezzo.

Cassan Leonardo Ermete n.28.08.1890 morto guerra 14-18, di Domenico Antonio e Giovanelli Margherita. Presente nome del caduto su lapide di famiglia nel cimitero di Mazzin.

Dagli archivi parrocchiali presso il Vigilianum.

Cassan Cipriano nato a Mazzin il 04.04.1868, da Cipriano e Donà Giuliana, +
morto a Kleinmunchen il 28.02.1918, marito di Maria n. Spinel, soldato della leva di massa presentatosi alle armi il 03.11.1916 in servizio nel 3° Reggimento Kaiserschuetzen, morto a Kleinmunchen presso l'accampamento dei prigionieri di guerra li sepolto alla tomba n. 35 del locale cimitero.

Valentini Giuseppe nato a Campitello il 12.09.1886, da Battista e Lorenz Maria,
+ morto a Bressanone il 10.06.1917, marito di Cassan Emma, bersagliere della compagnia di Campitello presentatosi il 19.05.1915.

Endrich Giovanni Battista Francesco nato a Campestrin il 21.01.1877, da Giuseppe e Lorenz Maria Orsola , + morto a Kirsanov il 14.05.1917 (Russia).

Caduti seconda guerra mondiale.

Dal Vigilium e dalla famiglia e da Onor Caduti.

Sommavilla Michele nato a Ciampestrin il 12.03.1911, da Francesco e Bernard Marianna, + morto ottobre 1944.

Sommavilla Corrado Valerio nato a Ciampestrin il 05.10.1907 da G.Battista e Valentini Anna Maria, + morto il 31.07.1943 sepolto in Grecia.

Entrambi questi due caduti sono presenti sul monumento ai caduti di Campitello.

Non commento le osservazioni fatte dalla maggioranza durante l'ultimo consiglio comunale perchè si commentano ampiamente da sole. L'atteggiamento è chiaramente volto ad ostacolare e affossare questa iniziativa solo perchè presentata dalla minoranza. Ricordo solo brevemente che onorare questi caduti significa anche onorare tutti gli orfani le vedove e la popolazione tutta che ha vissuto l'orrore della guerra. Nello stesso giorno che avete pesantemente messo in discussione questa iniziativa avete dato la cittadinanza al milite ignoto come se la storia nostra fosse la stessa di un qualsiasi comune italiano, contribuendo così a mortificare i nostri caduti e quando dico nostri intendo anche i parenti prossimi di chi siede nelle fila della maggioranza.

Perciò, alla luce di queste considerazioni si impegna il Sindaco a:

Realizzare una lapide di opportuna grandezza riportante nomi e cognomi e date di nascita e morte e luoghi di sepoltura dei caduti da collocare nel cimitero di Mazzin nelle nicchie ivi presenti.

Organizzare una adeguata cerimonia di inaugurazione con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole la partecipazione dei residenti e della compagnia Schuetzen della valle.

Infine si propone di apporre alla lapide il seguente pensiero di Papa Francesco in un discorso del 29 gennaio 2018: **La memoria è la chiave di accesso al futuro, ed è nostra responsabilità consegnarla degnamente alle giovani generazioni.**

Ringrazio per l'attenzione e nell'attesa che la presente mozione sia inserita come punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, si porgono distinti saluti.

Costazzer Luciano

Del Gruppo Consigliare Vardon Inant

